GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — **ROMA** — SABATO 14 NOVEMBRE — **NUM. 267**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.
Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).
Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. il Re e la Regina partirono nelle ore pomeridiane di ieri da Roma alla volta di Palermo, ove recansi a visitare quella Mostra Nazionale.

Accompagnano le LL. MM. le LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri dell'Interno, della Marina, dell'Agricoltura, Industria e Commercio, le R. Case Civile e Militare, e il Sindaco di Roma.

S. A. R. il Principe di Napoli che ricevette iersera a quella stazione gli Augusti Sovrani, partì pure colle LL. MM. per Palermo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCLXXIII** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Viste le deliberazioni adottate dalla Camera di commercio ed arti di Cagliari nelle adunanze dei 25 giugno e 5 ottobre 1891;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio ed arti di Cagliari è autorizzata ad imporre una tassa annuale sugli esercenti commercio, arti ed industrie nel suo distretto.

Art. 2.

La tassa anzidetta sarà applicata giusta le norme contenute nell'unito regolamento, visto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con decreto ministeriale del 3 novembre 1891:

A Cocucci cav. Nicola, capo sezione nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con lo stipendio di lire 4500 dal 1° dicembre 1885, è assegnato l'aumento sessennale del decimo sullo stipendio in lire 450, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

A Coulliaux cav. Eugenio, segretario di ragioneria, con lo stipendio di lire 4000 dal 1° dicembre 1885, è assegnato l'aumento sessennale del decimo sullo stipendio in lire 400, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

A Vozzi cav. Ernesto, segretario di ragioneria con lo stipendio di lire 3500 dal 1° dicembre 1885, è assegnato l'aumento sessennale del decimo sullo stipendio di lire 350, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

A Tommasi cav. Francesco, capo degli uffici d'ordine nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con lo stipendio di lire 4000 dal 1° dicembre 1885, è assegnato l'aumento sessennale del decimo sullo stipendio di lire 400, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

A Gubbo Carlo, archivista nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con lo stipendio di lire 3500 dal 1° dicembre 1885, è assegnato l'aumento sessennale del decimo sullo stipendio di lire 350, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 28 ottobre 1891:

Speciale Rosario, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è destinato a prestare servizio alla regia procura presso lo stesso tribunale.

Con RR. decreti del 5 novembre 1891:

Comini cav. Achille, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Milano in soprannumero, è tramutato a Cagliari.

Nicolò cav. Rocco, reggente il posto di sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Brescia, applicato alla corte d'appello di Palermo, è tramutato a Catania con l'istessa qualità di reggente, cessando dalla detta applicazione.

De Lizza Filippo, presidente del tribunale civile e penale di Nicosia, è tramutato a Melfi, a sua domanda.

Schioppa Gaetano, presidente del tribunale civile e penale di Larino, è tramutato ad Ariano, a sua domanda.

Cataldo Romano, presidente del tribunale civile e penale di Rovigo, è tramutato a Piacenza, a sua domanda.

Perretti Domenico, vice presidente del tribunale civile e penale di Cosenza, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Larino, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Sarzana Giovanni, vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Patti, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Nicolini Guido, vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Rovigo, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Bettanini Antonio, vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Romano Lorenzo, vice presidente del tribunale civile e penale di Aquila, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 4000.

De Domenico Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Macerata, è tramutato a Rocca San Casciano.

Martino Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale di Volterra, è tramutato a Macerata.

Grillo Crescenzo, procuratore del Re presso il tribunale di Grosseto, è tramutato a Volterra.

Umberto Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è tramutato a Grosseto.

Giacomozzi Massimiliano, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rovigo, in aspettativa a tutto ottobre 1891, è dal 1° novembre 1891, richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Rovigo con l'annuo stipendio di lire 4000.

Nitopi cav. Giacomo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Siracusa, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per tre mesi dal 1° novembre 1891, con l'assegno in ragione di annue lire 1666,66.

Boschetti Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Brescia, in soprannumero, è tramutato ad Aquila.

Mazzarini Luigi, vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, in soprannumero, è tramutato a Bari.

Toc afondi Raffaele, vice presidente del tribunale civile e penale di Arezzo, in soprannumero, è tramutato a Cosenza.

Fedozzi Carlo, vice presidente del tribunale civile e penale di Lucca, in soprannumero, è tramutato a Napoli.

De Ferrari Ugo, vice presidente del tribunale civile e penale di Vicenza, in soprannumero, è tramutato a Roma.

Tucciarone Crescenzo, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Filiti Muzio Simone, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Attisani Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Catania, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Cocchia Achille, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Colella Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Barone Luciano, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Giuliani Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria, in aspettativa a tutto agosto 1891, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1° lettera *B*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 1° settembre 1891.

Chapron Alberto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Velletri, applicato alla regia procura di Roma, è tramutato a Roma.

Pesino Angelo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rovigo, è tramutato a Velletri.

Ricci Felice, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Biella, è tramutato a Rovigo.

È accettata la volontaria rinunzia presentata da Postiglione Francesco Saverio alla carica di aggiunto giudiziario presso la Procura del Re del tribunale di Palermo.

Gozzi Dino Contardo, pretore del mandamento di Norcia, è tramutato al mandamento di Montanaro.

Coradeschi Pietro, pretore del mandamento di San Cataldo, è tramutato al mandamento di Santa Caterina Villarmosa.

Parini Ottorino, pretore del mandamento di Faenza, è tramutato a mandamento di Vergato.

Facchinetti Giuseppe, pretore del mandamento di Vergato, è tramutato al mandamento di Faenza.

Viani Raffaele, pretore del mandamento di Montemarano, è tramutato al mandamento di Roccadaspide, lasciandosi vacante quello di Montemarano per l'aspettativa del pretore Luglio Antonio.

Bianco Mario pretore già titolare del mandamento di Rho, in aspet-

tativa per motivi di salute, è confermato, d'ufficio, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 16 ottobre 1891 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Bonorva.

Benvenuti Alessandro, vice pretore del mandamento di Santa Caterina Villarmosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato, a sua domanda, da tale incarico ed è richiamato al precedente ufficio di vice pretore presso il 1° mandamento di Firenze.

Floridi Innocenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Guarcino, rimanendo così rettificato il precedente decreto del 5 ottobre u. s. col quale egli fu erroneamente indicato col nome di Vincenzo.

Sono accettate dal 1° novembre 1891 le dimissioni presentate da Izzi Luigi, dall'ufficio di pretore del mandamento di Varazze.

Con decreti ministeriali del 7 novembre 1891:

Scrinzi Lodovico, presidente del tribunale civile e penale di Udine, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 5000, dal 1° novembre 1891.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 3,500, dal 1° novembre 1891:

Ruggieri Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Lucera;

Mazzoni Carlo Giocondo, giudice del tribunale civile e penale di Verona;

Marsengo-Bastia Ignazio, giudice del tribunale civile e penale di Torino.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1891, con l'annuo stipendio di lire 2500, i signori:

Rizzi Antonio, pretore del mandamento di Bardi;

Sale Rodolfo, pretore del mandamento di Caprino Veronese;

Duprè Onorato, pretore del mandamento di Iesi.

Con Regi decreti dell'8 novembre 1891:

Nazari cav. Augusto, consigliere della corte di cassazione di Roma, applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è esonerato, a sua domanda, dalla detta applicazione con decorrenza dalla data del presente decreto.

Duci cav. Francesco, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Brescia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731 dal 16 novembre 1891, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Lombardi Ernesto, pretore del mandamento di Viggiano, è tramutato al mandamento di Bagnoli Irpino.

Montemurro Luigi, pretore del mandamento di Celenza Valfortore, è tramutato al mandamento di San Marco in Lamis.

Fossa-Mancini Eugenio, pretore del mandamento di Vieste, è tramutato al mandamento di Argenta.

Corsi cav. Adone, pretore del mandamento di Santo Stefano d'Aveto in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1891 ed è destinato al mandamento di Pienza.

Lo Cuoco Pietro, pretore del mandamento di Tolve in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1891 ed è destinato allo stesso mandamento di Tolve.

Scognamiglio Michele, già vice pretore del mandamento di Portici incaricato di reggere il mandamento di Mirabella Imbaccari con regio decreto 2 luglio u. s., è dispensato, a sua domanda, da tale incarico ed è tramutato al mandamento di Torre del Greco.

Visalli-Musciarisi Antonino, pretore del mandamento Gesso in Messina in aspettativa per motivi di salute a tutto il 27 settembre u. s., è sospeso dall'ufficio dal 28 detto mese.

Sono accettate le dimissioni presentate da Maglienti Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sciacca e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Statistica dei bilanci provinciali per l'anno 1890.

Mentre è in corso di stampa la statistica dei bilanci provinciali per l'anno 1890, si crede opportuno di riassumere, qui, i risultati sommari paragonandoli a quelli delle statistiche precedenti, a cominciare dal 1882.

Questi risultati sono esposti in tre tavole:

Tav. I. — Entrate e spese dal 1882 al 1890, distinte secondo le principali categorie;

Tav. II — Entrate per il 1890, distinte per categorie e per singole voci;

Tav. III. — Spese per il 1890, distinte per categorie e per singole voci.

Dall'esame delle cifre contenute nelle suddette tavole si ricava che le entrate e le spese previste per l'anno 1890 si bilanciano in lire 120.183.166, così ripartite:

ENTRATE

Entrate ordinarie	L. 85.719.630
Entrate straordinarie	» 14.608.517
Differenza attiva dei residui	» 3.910.170
Partite di giro e contabilità speciali	» 15.944.849
Totale	L. 120.183.166

SPESE

Spese obbligatorie ordinarie	L. 60.999.026
Spese obbligatorie straordinarie	» 29.081.113
Differenza passiva dei residui	» 309.981
Spese facoltative	» 13.848.197
Partite di giro e contabilità speciali	» 15.944.849
Totale	L. 120.183.166

La sovrimposta sui terreni e sui fabbricati costituisce il maggior cespite delle entrate ordinarie delle provincie; essa è andata sempre aumentando, ad eccezione dell'anno 1886 pel quale si riscontra una piccola diminuzione.

I servizi che maggiormente influiscono a costituire il totale delle spese provinciali sono quelli delle opere pubbliche e della beneficenza,

Entrate e spese provinciali dal 1882 al 1890

TAV. I.

CATEGORIE		1882	1883	1884
				ENTRA
Ordinarie . . .	Rendite patrimoniali	1,287,609	1,392,971	1,279,467
	Proventi diversi	651,972	475,642	486,637
	Tasse e diritti	188,834	223,964	285,514
	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati .	75,573,793	76,225,431	78,863,668
	TOTALE . . .	77,702,208	78,318,008	80,915,286
Straordinarie . .	Movimento di capitali	24,975,487	17,513,963	12,859,532
	Altre entrate	2,304,741	2,286,836	2,686,024
	TOTALE . . .	27,280,228	19,800,799	15,545,556
Differenza attiva dei residui		2,233,500	2,892,188	2,240,634
Partite di giro e contabilità speciali		12,027,076	12,688,214	14,128,384
	TOTALE DELLE ENTRATE . . .	119,243,012	113,699,209	112,829,860
				SPE
Oneri e spese patrimoniali		7,242,875	7,318,528	7,631,237
Movimento di capitali		10,135,429	8,517,656	6,774,962
Amministrazione		4,704,590	4,638,414	4,883,638
Istruzione pubblica		5,013,815	5,016,705	5,485,584
Beneficenza		18,514,701	18,681,029	19,092,183
Igiene		382,288	443,569	430,409
Sicurezza pubblica		3,786,538	3,976,013	4,154,746
Opere pubbliche		52,294,434	45,547,118	44,712,017
Agricoltura, Industria e Commercio		1,595,742	1,779,079	1,738,596
Diverse		2,443,719	2,560,801	2,567,135
Differenza passiva dei residui		1,101,805	2,529,343	1,230,939
Partite di giro e contabilità speciali		12,027,076	12,688,214	14,128,384
	TOTALE DELLE SPESE . .	119,243,012	113,699,209	112,829,860

distinte secondo le principali categorie

T E

1885	1886	1887	1888	1889	1890
1,433,172	1,399,387	1,461,064	1,494,218	1,426,404	1,437,280
375,386	535,632	4°0,575	473,137	481,367	444,556
224,251	226,011	207,936	105,350	181,872	182,895
79,307,559	78,956,284	80,393,305	81,667,453	82,806,424	83,654,899
81,340,368	81,117,344	82,542,880	83,830,158	84,896,067	85,719,630
11,127,824	9,783,072	22,711,964	19,688,020	11,166,045	10,341,505
4,506,855	2,971,106	4,371,231	3,659,079	3,199,665	4,267,012
15,634,679	12,754,178	27,083,195	23,347,099	14,365,710	14,608,517
3 656,850	3,545,537	2 8:0,255	3,684,339	4,215,659	3,910,170
19,869,323	14,135 746	17,016,674	16,659,959	15,148,163	15,944,849
120,501,720	111,552,805	129,453,004	127 521,555	118,625,599	120,183,166

S E

1885	1886	1887	1888	1889	1890
7,858,905	7,870,223	8,471,803	8,805,759	8,917,434	8,598,297
6,256,807	7,377,790	14,669,933	16,433,679	8,713,825	8,172,642
4,944,530	4,939,935	5,017,641	4,926,171	5,185,894	5,350,642
5,167,078	5 226,984	5,467,486	5,629,161	5,502,242	5,632,639
19,656,467	19,508,895	20,796,517	20,164 460	20,273,500	20,594,014
434,102	412,030	384,496	397,553	415,303	384,602
4,113,441	4,255,307	4,320,376	4,349,412	4,332,416	4,632,879
46,727,142	41,895,200	45,336,946	44,087,678	44,826,261	45,086,165
2,062,191	1,915,972	2,253,271	2,250,878	2,000,880	1,826,231
2,663,069	2,755,219	2,727,788	3,582,127	3,086,010	3,651,225
748,165	1 288,604	2,990,073	234,718	223,641	309,931
19,869,823	14,135,716	17,016,674	16,659,959	15,148,163	15,941,849
120,501,720	111,552,805	129,453,004	127,521,555	118,625,599	120,183,166

TAVOLA II.

PARTE ATTIVA
dei bilanci provinciali di previsione per l'anno 1890.
(Riassunto pel Regno)

N. d'ordine	ENTRATE	
	TITOLO I. — Entrate ordinarie.	
	Categoria 1ª — *Rendite patrimoniali.*	
1	Fitti di beni stabili	631,799
2	Censi, canoni e livelli	16,605
3	Rendite di fondi pubblici e di capitali diversi	781 026
4	Diverse	7,850
	Categoria 2ª — *Proventi diversi.*	
5	Sub-affitto di terreni e di fabbricati	47,710
6	Ritenute per pensioni	72,616
7	Concorsi dello Stato per le strade provinciali	144,004
8	Rimborsi diversi e diverse	180,226
	Categoria 3ª — *Tasse, diritti e sovrimposta*	
9	Pedaggi di strade, ponti, barche, ecc.	90 937
10	Tasse scolastiche	37,889
11	Tasse di segreteria e d'archivio	23,436
12	Occupazione di spazi pubblici	17 423
13	Diverse	13,210
14	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	83,654,899
	RIASSUNTO DEL TITOLO I.	
	Entrate ordinarie.	
15	Categoria 1ª — *Rendite patrimoniali*	1,437,280
16	» 2ª — *Proventi diversi*	444,556
17	» 3ª { *Tasse e diritti*	182,895
18	» 3ª { *Sovrimposta*	83,654,899
	Totale delle entrate ordinarie	85,719,630
	TITOLO II. — Entrate straordinarie.	
	Categoria 1ª — *Movimento di capitali.*	
19	Riscossione di mutui attivi e di crediti diversi	3,221,613
20	Affrancazione di censi, canoni e livelli	2,000
21	Alienazione di fondi pubblici	206,116
22	Mutui passivi	6,622,723
23	Vendita di oggetti fuori d'uso e diverse	289,053
	Categoria 2ª — *Altre entrate straordinarie.*	
24	Sussidi dello Stato per lavori pubblici, scuole, ecc.	2,8[illegible]0,124
25	Id. di consorzi e Comuni	685,474
26	Pene pecuniarie	3,030
27	Rimborsi diversi e diverse	698,384
	RIASSUNTO DEL TITOLO II.	
	Entrate straordinarie.	
28	Categoria 1ª — *Movimento di capitali*	10,341,505
29	» 2ª — *Altre entrate straordinarie*	4,267,012
	Totale delle entrate straordinarie	14,608,517

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA II.

N. d'ordine	ENTRATE	
	TITOLO III. — Partite di giro e contabilità speciali.	
	Categoria 1ª — *Partite di giro.*	
30	Centesimi addizionali per aggio di riscossione	690,553
31	Ritenute per tassa di ricchezza mobile	364,128
32	Concorso dei Comuni	2,454,466
33	Rimborsi diversi e diverse	4,265,672
	Categoria 2ª — *Contabilità speciali.*	
34	Bilanci di circondari	327,250
35	Bilanci di casse pensioni	462,704
36	Bilanci di consorzi stradali	1,802,038
37	Bilanci di luoghi pii ed istituti scolastici	3,518,308
38	Prestiti amministrati dalle Provincie	2,059,730
	RIASSUNTO DEL TITOLO III.	
	Partite di giro e contabilità speciali.	
39	Categoria 1ª - *Partite di giro*	7,774,819
40	» 2ª — *Contabilità speciali*	8,170,030
	Totale delle partite di giro e contabilità speciali	15,944,849
	TITOLO IV. — Differenza attiva dei residui.	
41	Categoria unica — *Differenza attiva dei residui.*	3,910,170
	RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III e IV.	
42	**Entrate ordinarie**	85,719,630
43	**» straordinarie**	14,608,517
44	**Partite di giro e contabilità speciali**	15,944,849
45	**Differenza attiva dei residui**	3,910,170
	Totale generale delle entrate	120,183,166

TAVOLA III.

PARTE PASSIVA
dei bilanci provinciali di previsione per l'anno 1890.
(Riassunto pel Regno)

N. d'ordine	SPESE	
	TITOLO I. — Spese obbligatorie ordinarie.	
	Categoria 1ª — *Oneri e spese patrimoniali.*	
1	Interessi di mutui passivi con la Cassa dei Depositi e Prestiti	2,637,059
2	Interessi di mutui con altri mutuanti	4,436,958
3	Id. di debiti diversi	104,078
4	Censi, canoni e livelli	48,234
5	Imposta erariale e sovrimposte sui terreni e sui fabbricati	405,661
6	Tassa di ricchezza mobile	588,309
7	Id. di manomorta e diverse	141,787
8	Assicurazione contro gl'incendi e diverse	235,611
	Categoria 2ª — *Spese di amministrazione.*	
9	Stipendio degli impiegati ed inservienti	1,966,004
10	Stipendio od aggio all'esattore	47,125
11	Pensioni agli impiegati e salariati	616,585
12	Spese diverse di personale	52,035
13	Pigione dei locali per alloggio dei prefetti e sotto prefetti e per gli uffici	354,480
14	Manutenzione dei locali e dei mobili	240,596
15	Spese di segreteria	596,995
	Categoria 3ª — *Istruzione pubblica.*	
16	Spese per istituti tecnici e nautici	2,101,662
17	Altre spese	123,165
	Categoria 4ª — *Beneficenza.*	
18	Spese pel mantenimento dei maniaci poveri	11,016,390
19	Spese pel mantenimento degli esposti	6,576,644
	Categoria 5ª — *Igiene.*	
20	Spese per la conservazione del vaccino	167,554
21	Visite sanitarie	39,375
	Categoria 6ª — *Sicurezza pubblica.*	
22	Pigione delle caserme dei Reali carabinieri	2,656,809
23	Appalto degli effetti di casermaggio	1,483,860
24	Concorso pei comandi legionali	229,141

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
	Categoria 7ª — *Opere pubbliche.*	
25	Stipendi al personale tecnico	1,736,273
26	Indennità di trasferta	452,766
27	Manutenzione dei ponti e delle strade provinciali	18,544,938
28	Concorsi alla manutenzione delle strade consortili	547,158
29	Concorsi alla manutenzione di argini contro fiumi e torrenti	1,477,520
30	Concorsi alla manutenzione di porti, fari, ecc.	347,138
	Categoria 8ª — *Agricoltura.*	
31	Concorsi alla spesa degli agenti forestali e diverse	682,551
	Categoria 9ª — *Spese diverse.*	
32	Rimborsi di quote inesigibili	330,094
33	Diverse	13,871
	RIASSUNTO DEL TITOLO I. **Spese obbligatorie ordinarie.**	
34	Categoria 1ª — *Oneri e spese patrimoniali*	8,598,297
35	» 2ª — *Spese di amministrazione*	3,873,820
36	» 3ª — *Istruzione pubblica*	2,224,827
37	» 4ª — *Beneficenza*	17,593,034
38	» 5ª — *Igiene*	206,929
39	» 6ª — *Sicurezza pubblica*	4,369,810
40	» 7ª — *Opere pubbliche*	23,105,793
41	» 8ª — *Agricoltura*	682,551
42	» 9ª — *Spese diverse*	343,965
	Totale delle spese obbligatorie ordinarie	60,999,026

TITOLO II. — Spese obbligatorie straordinarie.

N. d'ordine	SPESE	
	Categoria 1ª — *Movimento di capitali.*	
1	Restituzione di mutui passivi con la Cassa dei Depositi e Prestiti	2,073,274
2	Restituzione di mutui con altri mutuanti	3,966,807
3	Id. di debiti diversi	668,860
4	Affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.	3 244
5	Acquisto di stabili per gli uffici	184,558
6	Id. per caserme	545,133
7	Id. per scuole, luoghi pii, ecc.	606,538

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
8	Impiego di capitali a mutuo	103,200
9	Acquisto di rendita italiana, di titoli industriali, ecc.	21,028
	Categoria 2ª — *Spese di amministrazione.*	
10	Spese forzose pei consiglieri provinciali . . .	72,950
11	Riparazioni straordinarie di edifici	214,186
12	Nuovi mobili e arredi per alloggi prefettizi, per gli uffici e per l'archivio notarile	179,759
13	Spese legali per la conservazione del patrimonio.	191,400
14	Diverse	60,931
	Categoria 3ª — *Istruzione pubblica.*	
15	Riparazioni straordinarie di edifizi ad uso scuole provinciali	53 442
16	Provvista di macchine e di arredi scientifici . .	114,237
17	Diverse	28,189
18	Categoria 4ª — *Beneficenza*	557,563
19	Categoria 5ª — *Igiene*	7,796
20	Categoria 6ª — *Sicurezza pubblica*	258,069
	Categoria 7ª — *Opere pubbliche.*	
21	Costruzione e sistemazione di strade e di ponti provinciali	14,531,960
22	Concorsi alla spesa di nuove strade consortili .	428,786
23	Costruzione e riparazione di argini contro fiumi e torrenti	752,253
24	Costruzione e riparazione di porti, fari, ecc. . .	509,558
25	Diverse	59,684
	Categoria 8ª — *Agricoltura.*	
26	Distruzione di cavallette, della fillossera, ecc. .	119,500
27	Rimboschimenti di terreni	65,500
28	Diverse	12,184
	Categoria 9ª — *Spese diverse.*	
29	Spese casuali ed impreviste (obbligatorie) . .	1,558,924
30	Diverse	1,131,597
	RIASSUNTO DEL TITOLO II.	
	Spese obbligatorie straordinarie.	
31	Categoria 1ª — *Movimento di capitali* . . .	8,172,642
32	» 2ª — *Spese di amministrazione* . .	719,229
33	» 3ª — *Istruzione pubblica*	195 868
34	» 4ª — *Beneficenza*	557,563
35	» 5ª — *Igiene*	7,796
36	» 6ª — *Sicurezza pubblica*	258,069
37	» 7ª — *Opere pubbliche*	16,282,241
38	» 8ª — *Agricoltura*	197,184
39	» 9ª — *Spese diverse*	2,690,521
	Totale delle spese obbligatorie straordinarie.	29,081,113

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
	TITOLO III. — Differenza passiva dei residui.	
40	Categoria unica — *Somma per coprire la deficienza di amministrazione verificatasi negli anni precedenti*	309,981
	TITOLO IV. — Spese facoltative ordinarie.	
	Categoria 1ª — *Amministrazione.*	
1	Medaglie di presenza ai deputati provinciali . .	361,610
2	Pensioni di grazia, contributo alle casse pensioni.	217,243
3	Diverse	47,307
	Categoria 2ª — *Istruzione pubblica*	
4	Concorsi alla spesa per scuole normali, magistrali e annesso convitto	470,0[illegible]3
5	Concorsi alla spesa per altre scuole ed istituti .	1,50[illegible],0[illegible]8
6	Borse e sussidi scolastici ad alunni, rette gratuite e semigratuite a convittori delle scuole normali e magistrali	115,440
7	Borse e sussidi ad alunni di altre scuole . . .	269,334
8	Sussidi ai Comuni per l'istruzione elementare .	150,525
9	Diverse	183,319
	Categoria 3ª — *Beneficenza.*	
10	Quota comunale assunta dalle Provincie pel mantenimento degli esposti	351,071
11	Ospizi di maternità, rette per partorienti illegittime povere, e mantenimento o assegno ad ospedali per infermi	431,411
12	Ricoveri di mendicità, istituti, convitti, ritiri di educazione, di povertà e vecchiaia, ospizi di beneficenza, ecc.	1,084,929
13	Rette gratuite pei ciechi, sordo-muti, educandi e ricoverandi in istituti, scrofolosi, ecc. e sussidi in danaro agli orfani, ai bisognosi, ai mutilati per le guerre dell'indipendenza, ecc. .	475,044

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
	Categoria 4ª — *Igiene.*	
14	Condotte di veterinari provinciali	68,177
15	Provvedimenti contro la pellagra e diverse . .	74,600
16	Categoria 5ª — *Sicurezza pubblica*	—
	Categoria 6ª — *Opere pubbliche.*	
17	Concorsi a spese di esercizio di ferrovie e tramways a vapore o a cavalli	402,424
18	Opere idrauliche	133,855
19	Opere marittime	1,800
	Categoria 7ª — *Agricoltura, industria e commercio.*	
20	Spese per le scuole agrarie	423,465
21	Assegni ai comizi agrari, comitati forestali, società di acclimazione, ecc.	116,397
22	Assegni a caseifici, stazioni enologiche, stazioni di monta, e stabilimenti meccanici industriali diversi	165,556
23	Assegni a messaggerie, corriere e trasporti fluviali e marittimi	96,125
24	Spese per bonifiche, studi e diverse	96,103
25	Categoria 8ª — *Spese diverse*	34,891

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
	RIASSUNTO DEL TITOLO IV.	
	Spese facoltative ordinarie.	
26	Categoria 1ª — *Amministrazione*	626,250
27	» 2ª — *Istruzione pubblica*	2,689,829
28	» 3ª — *Beneficenza*	2,342,455
29	» 4ª — *Igiene*	162,777
30	» 5ª — *Sicurezza pubblica*	—
31	» 6ª — *Opere pubbliche*	538,079
32	» 7ª — *Agricoltura, industria e comm.*	797,646
33	» 8ª — *Spese diverse*	34,891
	Totale delle spese facoltative ordinarie . .	7,191,927

TITOLO V. — Spese facoltative straordinarie.

	Categoria 1ª — *Spese di amministrazione.*	
1	Sussidi temporanei ad impiegati e salariati . .	31,434
2	Sussidi straordinari alle casse pensioni . . .	5,615
3	Abbellimento di edifici e diverse	94,294
	Categoria 2ª — *Istruzione pubblica.*	
4	Costruzione di edifizi per scuole provinciali . .	318,481
5	Spese per concorsi e per impianto di istituti scolastici, asili infantili, biblioteche popolari, ecc.	73,846
6	Sussidi ai Comuni, ai maestri e diverse . . .	99,788
	Categoria — 3ª *Beneficenza.*	
7	Costruzione o grandi riparazione di edifici addetti a beneficenza	70,321
8	Sussidi in danaro ai bisognosi	30,641
9	Categoria 4ª — *Igiene*	7,109
10	» 5ª — *Sicurezza pubblica*	5,000
	Categoria 6ª — *Opere pubbliche.*	
11	Costruzione di ferrovie e tramways	3,338,288
12	Concorsi alla costruzione di nuove strade ordinarie e ponti	429,199
13	Concorsi ad opere idrauliche e marittime . .	81,201
14	Sussidi ai Comuni per opere pubbliche . . .	1,311,364

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
	Categoria 7ª — *Agricoltura, industria e comm.*	
15	Concorsi a spese per esposizioni agricole e industriali	33,167
16	Concorsi alle spese di rimboschimenti	22,100
17	Concorsi per stazioni di monta, per corse di cavalli e per fondare stabilimenti industriali.	42,872
18	Concorsi per l'impianto di scuole agrarie	40,801
19	Sussidi per attivamenti di corriere	8,910
	Categoria 8ª — *Spese diverse.*	
20	Soccorsi per incendi, inondazioni, ecc.	22,415
21	Offerte per monumenti d'onore	87,028
22	Fondo per spese casuali (facoltative)	390,828
23	Diverse	81,[illegible]77
	RIASSUNTO DEL TITOLO V.	
	Spese facoltative straordinarie.	
24	Categoria 1ª — *Spese di amministrazione*	131,343
25	» 2ª — *Istruzione pubblica*	522,115
26	» 3ª — *Beneficenza*	100,9[illegible]2
27	» 4ª — *Igiene*	7,100
28	» 5ª — *Sicurezza pubblica*	5,000
29	» 6ª — *Opere pubbliche*	5,160,052
30	» 7ª — *Agricoltura, industria e comm.*	147,850
31	» 8ª — *Spese diverse*	581,848
	Totale delle spese facoltative straordinarie	6,656,270

Bilanci provinciali 1890 — *Segue:* TAVOLA III.

N. d'ordine	SPESE	
	TITOLO VI. — Partite di giro e contabilità speciali.	
	Categoria 1ª — *Partite di giro.*	
32	Centesimi addizionali per aggi di riscossione	690,553
33	Ritenute per tassa di ricchezza mobile	364,128
34	Concorsi dei Comuni	2,454,466
35	Rimborsi diversi e diverse	4,265,672
	Categoria 2ª — *Contabilità speciali.*	
36	Bilanci di circondari	327,250
37	Bilanci di casse pensioni	462,704
38	Bilanci di consorzi stradali	1,802,038
39	Bilanci di luoghi pii ed istituti scolastici	3,518,308
40	Prestiti amministrati dalle Provincie	2,059,730
	RIASSUNTO DEL TITOLO VI.	
	Partite di giro e contabilità speciali	
41	Categoria 1ª — *Partite di giro*	7,774,819
42	» 2ª — *Contabilità speciali*	8,170,030
	Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali.	15,944,849
	RIASSUNTO DEI TITOLI I, II, III, IV, V e VI.	
43	Spese obbligatorie ordinarie	60,999,026
44	» » straordinarie	29,081,113
45	Differenza passiva dei residui	309,981
	Totale	90,390,120
46	Spese facoltative ordinarie	7,191,927
47	» » straordinarie	6,656,270
	Totale	13,848,197
48	Partite di giro e contabilità speciali	15,914,849
	Totale generale delle spese	120,183,166

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avvisi.

I telegrammi privati pel Brasile sono soggetti alla censura del Governo brasiliano.

Roma, 11 novembre 1891.

I telegrammi in linguaggio *convenuto* a destinazione del Brasile non hanno corso, avendo quel Governo interdetto, fino a nuova disposizione, tal modo di corrispondenza.

Roma, 12 novembre 1891.

COMUNE DI TORRITA TIBERINA

IL SINDACO

Visti gli Art. 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Avvisa

Che in questa Segreteria Comunale trovansi depositati il Piano Parcellare dei terreni e l'Elenco delle Ditte proprietarie dei beni stessi da occuparsi in questo Comune dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali concessionaria dell'Esercizio della Rete Adriatica, che agisce per conto del R. Governo, per l'impianto del secondo binario ed opere accessorie lungo la Ferrovia Roma-Orte, in conformità del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, in data 26 gennaio 1889 n. 909|a, Div. 3ª.

Dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso decorre il termine di giorni quindici, durante il quale le parti interessate possono prendere conoscenza degli atti sopra indicati, e proporre in merito di essi le loro osservazioni a norma di legge.

Torrita Tiberina, li 11 novembre 1891.

Il Sindaco: E MORTALI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 novembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	piovoso	—	6 2	4 4
Domodossola	piovoso	—	10 0	4 0
Milano	piovoso	—	6 4	3 4
Verona	coperto	—	8 0	6 0
Venezia	nebbioso	calmo	10 1	6 4
Torino	piovoso	—	8 3	6 4
Alessandria	piovoso	—	6 7	4 9
Parma	nebbioso	—	6 8	3 0
Modena	coperto	—	7 7	3 9
Genova	nebbioso	mosso	14 4	8 7
Forlì	coperto	—	14 4	3 6
Pesaro	coperto	calmo	18 6	7 3
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	18 5	12 3
Firenze	coperto	—	17 8	13 8
Urbino	coperto	—	15 8	11 3
Ancona	1,4 coperto	calmo	18 9	12 0
Livorno	coperto	mosso	18 7	14 8
Perugia	3|4 coperto	—	14 9	9 5
Camerino	coperto	—	15 0	12 0
Chieti	1|2 coperto	—	16 4	6 4
Aquila	1|2 coperto	—	15 0	9 9
Roma	3|4 coperto	—	19 1	13 0
Agnone	1|2 coperto	—	13 5	10 1
Foggia	sereno	—	—	11 5
Bari	1|4 coperto	calmo	20 1	13 8
Napoli	sereno	calmo	17 1	13 4
Potenza	1|2 coperto	—	13 6	8 1
Lecce	1|2 coperto	—	19 3	13 2
Cosenza	1|2 coperto	—	18 0	7 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	21 5	15 6
Reggio Calabria	3|4 coperto	calmo	19 8	—
Palermo	sereno	calmo	24 2	8 4
Catania	1|4 coperto	calmo	20 2	12 0
Caltanissetta	coperto	—	15 2	11 0
Siracusa	1|4 coperto	calmo	20 6	12 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 13 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761, 1

Umidità relativa a mezzodì 69

Vento a mezzodì . . . . . . Sud moderato.

Cielo . . . . 3|4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 20°, 0. / Minimo 13°, 0.

Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 13 novembre 1891.

In Europa pressione nuovamente diminuita all'Occidente, dove il barometro è disceso fino a undici mill.; pressione molto elevata al centro della Russia. Valentia 731; Brest 739; Parigi 743; Golfo Lione 747; Tolone e Zurigo 755; Mosca 777.

In Italia nelle 21 ore: barometro leggermente salito al Nord, disceso al Sud; pioggie e nebbie al Nord; venti forti meridionali al centro; mare agitato lungo la costa dell'alto Tirreno; temperatura mite.

Stamane: cielo coperto, nebbioso o piovoso al Nord, nuvoloso altrove, venti freschi meridionali al centro e Sud del continente; barometro da 759 a 760 mill. al Nord, a 762 a Tunisi, Roma, Lesina, a 764 lungo la costa ionica.

Mare mosso agitato lungo la costa dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti abbastanza forti a forti meridionali; cielo nuvoloso con pioggie specialmente nell'Italia superiore; mare agitato; temperatura sempre mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 12. — Stasera venne offerto un banchetto di 260 coperti ai deputati del 1° Collegio di Palermo, onor Muratori, Amato-Pojero e Marinuzzi.

L'onor. Crispi, a cui era stato rivolto speciale invito di assistervi, non potendo intervenirvi per ragioni di lutto, si è scusato con un telegramma al deputato Tasca-Lanza, rivolgendo un cordiale saluto alla democrazia palermitana ed esprimendo in essa piena fiducia.

WASHINGTON, 13. — Al Governo pervenne la notizia che in tre città della provincia di Rio Grande del Sud le truppe fraternizzano cogli avversari del Governo del maresciallo Deodoro da Fonseca.

BUENOS AYRES, 13 — Corrono voci contraddittorie riguardo allo scopo dell'insurrezione nella provincia di Rio Grande del Sud.

Alcuni la dicono fatta in favore degli imperialisti.

LONDRA, 13. — Il *Times* ha da Santiago che tutti i ministri si sono dimessi, perchè i loro candidati al Consiglio di Stato non furono eletti.

DOVER, 13. — L'ufficio meteorologico annunzia una nuova depressione al Sud Ovest, la quale fa temere una nuova tempesta.

PALERMO, 13. — Nessun invito fu finora fatto al presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, di accettare un banchetto durante la sua permanenza a Palermo; ad ogni modo l'on. Di Rudinì ha dichiarato che non potrebbe accettare un tale invito.

LONDRA, 13. — Si ha da Para:

« Il governatore, d'accordo coll'Assemblea provinciale, appoggia il Congresso.

« Il paese è calmo ».

MADRID, 13. — Lo stato di salute della duchessa di Montpensier è gravissimo.

MASSAUA, 13. — Nella seduta antimeridiana il tribunale militare ha finito l'audizione dei testimoni nel processo per peculato contro il tenente Livraghi.

Il tenente Lo Caselo depose favorevolmente sul carattere di Livraghi.

Seror dichiarò che il libro di cassa di Akkad è irregolare e che il saldo vero di cassa è di lire 2147, corrispondente alla somma versata, e non di lire 4800, come afferma l'atto d'accusa.